



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 4 ottobre 2019

N. **116** del registro generale

Oggetto: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (art. 2, c. 9-bis, L. 241/90).

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa

VISTA la proposta di decreto n.8 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la deliberazione di Consiglio provinciale n. 28 del 29 marzo 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 8 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale e il Dirigente del settore Presidenza e Affari Generali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 3 ottobre 2019

N. 8 Registro Settore

SETTORE PROPONENTE: PRESIDENZA E AFFARI GENERALI.

OGGETTO: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (art. 2, c. 9-bis, L. 241/90).

RELAZIONE TECNICA:

Su proposta del dirigente del Settore Presidenza e Affari Generali,

Vista la legge n. 35/2012 di conversione del decreto legge n. 5/2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, che ha disposto una modifica alla disciplina in materia di conclusione del procedimento amministrativo dettata dall’articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, allo scopo di modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, introducendo i commi 9 *bis*, 9 *ter*, 9 *quater* e 9 *quinqies*, i quali testualmente recitano:

“**comma 9.** *La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente (comma così sostituito dall'articolo 1, comma 1, Legge n.35/2012),*

comma 9-bis. *L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9- ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria (comma introdotto*

dall'articolo 1, comma 1, Legge n. 35/2012, poi così modificato dall'articolo 13, comma 1, Legge n. 134/2012),

comma 9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario. (comma introdotto dall'articolo 1, comma 1, Legge n. 35/2012),

comma 9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. (comma introdotto dall'articolo 1, comma 1, Legge n. 35/2012),

comma 9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato. (comma introdotto dall'articolo 1, comma 1, Legge n. 35/2012)";

considerato che la nuova disciplina in termini di procedimento amministrativo è finalizzata a rafforzare le garanzie dei privati contro il ritardo dell'amministrazione nella conclusione dei procedimenti amministrativi che li vedono interessati, introducendo in particolare l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia del dirigente o del funzionario responsabile;

considerato inoltre che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge e regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

ravvisato che la legge n. 69/2009, al fine di stabilire una rideterminazione dei termini procedurali, ha disciplinato le conseguenze del ritardo da parte delle pubbliche amministrazioni, sia nei riguardi dei cittadini destinatari dell'azione amministrativa, sia nei riguardi dei dirigenti ai quali si possa far risalire la responsabilità del ritardo medesimo e che, pertanto:

1. sotto il primo aspetto, l'articolo 2 bis della Legge n. 241/1990 (introdotto dall' articolo 7 della Legge n. 69/2009), prevede l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto cagionato al cittadino in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione;
2. sotto il secondo aspetto, l'articolo 2, comma 9, prevede che la mancata emanazione del provvedimento nei termini previsti costituisce elemento di valutazione ai fini della responsabilità dirigenziale;

preso atto che la scelta del legislatore è quella di far confluire la condotta inosservante del termine procedimentale nella valutazione della *performance* individuale, di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 (c.d. Decreto Brunetta), in linea con la sopra citata Legge n. 69/2009;

rilevato, pertanto, che le pubbliche amministrazioni devono individuare, nell'ambito della struttura organizzativa, la figura apicale chiamata ad esercitare i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei soggetti legittimati, con competenza all'adozione del relativo provvedimento espresso;

visto l'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale “Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività”;

visto l'art.35 comma 1 lett. m) del D.Lgs. n. 33/2013 il quale statuisce che “... Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni:m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere ...”;

rilevato che l'art. 1 comma 9 lettera d) della L.190/2012 prevede l'attività di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, da parte del Responsabile del Piano Anticorruzione;

ricordato che il comma 7 della L. 190/2012 prescrive che: ”Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;

visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 del 28 maggio 2019 con il quale è stato individuato il Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

dato atto che:

- il sostituto è tenuto ad informare l'ente a proposito dei procedimenti su cui è intervenuto;
- il sostituto è tenuto a concludere i procedimenti entro la metà dei termini, anche attraverso la nomina di un commissario ad acta;
- in sede di valutazione dell'attribuzione dell'indennità di risultato si terrà conto negativamente dei ritardi, fermo restando le responsabilità penali, civile, amministrative e disciplinari del dirigente inadempiente;
- l'intervento del sostituto può essere richiesto solamente dopo il decorso del termine di conclusione dei procedimenti;

dato atto, altresì, che il presente provvedimento integra e, laddove in contrasto, sostituisce le previsioni del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

dato atto che ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.L.vo n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPCT 2019-2021.

“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”.

Salerno, 3 ottobre 2019

Il Dirigente
Avv. Alfonso Ferraioli
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Dirigente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 241/90 e s.m.i.
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. di individuare, per quanto in premessa specificato, nel Segretario Generale, dott. Pasquale Papa, la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia prevista dall'art. 2 comma 9 bis della L. 241/1990;
2. di dare atto che, nel caso in cui il Dirigente non rispetti i tempi di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Generale perché entro un tempo pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;
3. di dare atto che in caso di attivazione del potere sostitutivo, l'inadempienza del Dirigente sostituito, sarà oggetto di segnalazione all'Organismo Indipendente di Valutazione;
4. di dare atto che il responsabile sopra individuato, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunicherà al Consiglio Provinciale i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti;
5. di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti dei Settori;
6. di disporre che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto soggetto con potere sostitutivo;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet del Provincia di Salerno nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. di precisare che:
 - a. le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2, comma 9 ter della Legge n. 241/1990, devono essere indirizzate al Segretario Generale dell'Ente ed inoltrate in forma cartacea ovvero a mezzo P.E.C., agli indirizzi resi noti sul sito web dell'ente;
 - b. il Segretario Generale assume ogni potere istruttorio, gestionale e decisionale relativo al procedimento avvalendosi degli uffici per ogni incombenza istruttoria, di acquisire dati e notizie, di richiedere pareri e valutazioni tecniche, di promuovere conferenze dei servizi per l'acquisizione di assensi, nulla osta o pareri di altre amministrazioni eventualmente coinvolte nel procedimento;

- c. il Segretario Generale trasmette, entro il 30 gennaio di ogni anno, al Consiglio Provinciale ed agli organi interni di valutazione e controllo la relazione sull'attività condotta nell'esercizio del potere sostitutivo nell'anno precedente, ai sensi e con le modalità previste dal comma 9- quater dell'art. 2 della Legge n. 241/1990;
9. di demandare al dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPCT 2019/2021;
11. di demandare al dirigente competente la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente.
13. di dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente a sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 3 ottobre 2019

IL DIRIGENTE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 4 ottobre 2019

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 4 ottobre 2019

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Alfonso Ferraioli)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(MICHELE STRIANESE)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(PASQUALE PAPA)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(PASQUALE PAPA)
Firmato digitalmente